

Eat local and fair, change the world

FOOD SMART CITIES MICROACTION

Concorso per micro-azioni a supporto di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile

A TIPO DI ENTE :

associazione

- AIAPP Associazione Italiana Architettura del Paesaggio Piemonte Valle d'Aosta
- Alta Parella
- Tedaca Bellarte

ong

-

impresa/coop

- Cooperativa Sociale Nemo

altro

- Scuola Kennedy, Liceo Cattaneo
- GVV Guide Verdi Volontarie

B. INSERISCI I DATI DELL'ENTE (NOME COMPLETO, INDIRIZZO, CF/P.IVA, CONTATTI, RIFERIMENTI E REFERENTE DELL'AZIONE ANCHE EMAIL) *

Capofila delle diverse associazioni:

Aiapp Associazione Italiana Architettura del paesaggio – Piemonte Valle d'Aosta – Piazza Statuto 9 – Alessandra Aires 3476189231 xaires@yahoo.com - Ferruccio Capitani 3331777581 fcarch@alice.it

Alta Parella – Via Bardonecchia 185,- CF 97701320018 – Lidia Savoldi 3493721866 lidia.esse@virgilio.it - Giuseppe Cassetta

C. LINK AL LOGO DELL'ENTE (INSERISCI LINK PER SCARICARE LOGO DELL'ENTE) *

Allegati via mail

D. DESCRIVI L'AZIONE

1. OBIETTIVI

- Nutrirsi di Paesaggio
- Unire le forze di diverse associazioni che si occupano di paesaggio-produzione di cibo-accoglienza per mettere in comune le esperienze e proporre un nuovo progetto davvero trasversale.
- Unire provenienze, culture, formazione diversa che insieme possa crescere.
- Dalla riqualificazione di aree pubbliche abbandonate alla piccola manutenzione di un giardino pubblico. La cura del verde, un verde che cura, un verde produttivo, che accoglie e insegna anche a chi passa cosa significa coltivare un orto, crescere reciprocamente e conoscere persone così diverse da noi. Ognuno insegna quello che sa, e si confronta con gli altri, tutti imparano e crescono, anche il passante frettoloso e, perché no, il vandalo incallito potrebbe cambiare vita?
- Vedere un giardino che si trasforma, una persona che si trasforma, una comunità di cittadini che cambia...in meglio.

2. AZIONI PREVISTE (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 250 PAROLE COMPRESI SPAZI)

- Le diverse associazioni portano il loro sapere e le loro conoscenze all'interno del gruppo. Ma anche gli attrezzi e le tecniche per diserbare e coltivare.
- Si progettano insieme gli interventi nelle diverse stagioni e si eseguono studiando le piante, studiando le ricette, provando ricette nuove che arrivano dall'Africa e coltivando i prodotti utili per farlo.
- Si tengono lezioni mirate sulle piante, la loro interessante storia attraverso il mondo
- Abbiamo anche un teatro dove raccontare questa esperienza, e trasformare i prodotti in una bella cena dove invitare i vicini.
- Le azioni saranno proprio rivolte alla scoperta e alla conoscenza delle materie prime di un'alimentazione sostenibile, conoscere le piante per curarle, amarle, raccoglierne i frutti in luoghi dove mai di saresti aspettato di farlo. Una ex discarica che diventa un orto e un frutteto sono stati la prima azione ormai quasi 15 anni fa, e lo stesso principio si espande in tutto il quartiere. Insospettabili cittadini che ora si danno all'orticoltura, bambini che imparano a conoscere le piante e i loro frutti, pensionati che insegnano ai rifugiati, e rifugiati che insegnano agli studenti e viceversa.
- I giardini pubblici non solo da usare ma da proteggere e mantenere, e da coltivare. Convivere con i pomodori? Si può fare! Convivere con le api che ci ringraziano con il loro dolcissimo miele? Si può fare condividendo la cura degli alveari e le azioni per proteggere le api e produrre il miele nell'apiario sociale già installato presso gli orti o nelle altre esperienze già attive di apicoltura in città per diffonderle ancora di più.

3. SOGGETTI ATTUATORI

I componenti delle diverse associazioni e tutti i cittadini che vogliono farne parte, con le scuole (che già collaborano con le associazioni del quartiere).

Aiapp – architetti del paesaggio e agronomi per sostenere la diffusione della cultura del paesaggio e l'obiettivo "nutrirsi di paesaggio"

Alta Parella – orticoltori e appassionati che coltivano gli orti collettivi, organizzano corsi e visite guidate, giornate speciali e eventi verdi di conoscenza e assaggio

Tedaca Bellarte – insegnati di teatro, danza, musica, attori, registi, scenografi con un teatro-scuola proprio nel cuore del quartiere e in un giardino pubblico

Coperativa sociale Nemo – si occupa di accoglienza richiedenti asilo e pazienti psichiatrici e soggetti vulnerabili da inserire in progetti di lavoro legati all'agricoltura e orticoltura che facilitino i processi di inclusione sociale insieme agli operatori sociali che già si occupano di manutenzione di aree verdi ed orticoltura

Scuola Kennedy – insegnanti e scolari, che già partecipano ai corsi e alla cura del proprio giardino, alle visite guidate e al riconoscimento delle piante

Liceo Cattaneo – volontari che mantengono le aree verdi della scuola e ragazzi che si avvicinano ai temi del verde con corsi, visite guidate, assaggi e piccoli lavori

Guide Verdi Volontarie – nati per il Congresso Mondiale Architettura del Paesaggio, raccontano le storie verdi dei giardini di Torino e dei quartieri in cui sono nati, provengono da altre associazioni di volontariato già attive in città per lo sport, per il sociale, per la cultura.

4. TARGET E BENEFICIARI DELL'AZIONE

Tutta la popolazione, chi fa e chi guarda, chi vive, chi passeggia, chi critica (affinché cambi idea!). Il beneficio di uno spazio pubblico da utilizzare per produrre, oltre che per giocare, leggere, riposare. Unire l'utile al dilettevole, per un verde più amato e rispettato.

Giovani richiedenti asilo politico che hanno la possibilità di apprendere capacità professionali spendibili nel loro percorso di inclusione sociale. Gli stessi compiendo attività di volontariato possono restituire in parte il debito sociale nei confronti della società ospitante.

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Dall'autunno 2016 in avanti.

6. LUOGO DI REALIZZAZIONE E MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA

Il quartiere Alta Parella dove le diverse associazioni si sono incontrate, si sono unite, hanno collaborato, affinché si collaborino con altre nuove o si consolidino i rapporti. I luoghi di cui prendersi cura in quartiere e che consentano di ripetere queste esperienze sono moltissimi, si comincia da quello più votato dai componenti del gruppo e poi si va avanti fino a portare pomodori e aromatiche in ogni spazio verde da vivere e mangiare. Non un solo luogo, ma tanti luoghi ... come le ciliegie, uno tira l'altro.

7. REPLICABILITÀ

Come le ciliegie, replicabile ovunque e comunque in ogni spazio verde, pubblico o privato, cortile o prato, centro d'arte applicata o scuola

8. INNOVATIVITÀ DELL'AZIONE

- Innovare significa avvicinare chi non ha mai sentito il bisogno di pensare al verde come cura di se e del territorio. Innovare il pensiero di chi si abitua al far critica, perché si abitui alla condivisione.
- Innovare riscoprendo attività antiche quanto l'umanità in un nuovo contesto urbano che ne ha perso i contatti.
- Innovare una mentalità che vede i cittadini come fruitori e non come produttori e direttamente coinvolti nelle azioni sullo spazio pubblico.
- Innovare la percezione che lo spazio pubblico sia di tutti e non di nessuno.
- Innovare per crescere meglio in una città che ci sia più vicina e più amica.

9. IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE

Il coinvolgimento di cittadini di così diverse provenienze per far crescere la capacità di condividere, conoscersi l'un altro anche attraverso il cibo, quale modo più coinvolgente, e la sua produzione e l'attenzione per gli spazi di tutti. Un gruppo eterogeneo, il meglio per crescere e imparare di più

10. ORIENTAMENTO ALL'EFFETTIVITÀ DEL DIRITTO AL CIBO ADEGUATO DEI CITTADINI E RESIDENTI TORINESI

Curare e coltivare, conoscere i procedimenti di produzione ma anche quelli di trasformazione, scambiando esperienze che arrivino dal quartiere ma anche dal resto del mondo. Educare alla stagionalità dei prodotti e quindi alla loro disponibilità, un modo per sperimentare altre verdure, altri frutti, la conservazione, l'alternanza delle semine e dei trapianti.

11. LINK A FOTO DELL'AZIONE O ESEMPI SIMILI (AGGIUNGI UN LINK PER POTER VISUALIZZARE ESEMPI DELL'AZIONE PREVISTA) *allegati nella mail*

* FOTO E LOGHI POSSONO ANCHE ESSERE CONSEGNATI SU CHIAVETTA USB O DVD INSIEME ALLA DOMANDA O INVIATI VIA MAIL AGLI INDIRIZZI INDICATI DAL BANDO *allegati nella mail*